



DOMANDA DI ACCESSO AL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

Il sottoscritto:

COGNOME	
NOME	
NATO A	
IL	
RESIDENTE IN <i>CAP, Città, Prov.</i>	
VIA E N.	
CODICE FISCALE	
PEC	
E-MAIL	
N. TELEFONO	
N. CELLULARE	

in proprio;

nella sua qualità di titolare o legale rappresentante dell'impresa:

DENOMINAZIONE			
CODICE FISCALE		P. IVA	
SEDE IN		CAP	PROV.
VIA E N.			
N. TELEFONO		CELL.	
E-MAIL			
PEC			



con l'**assistenza** del dott./avv.:

COGNOME		NOME			
CODICE FISCALE		P. IVA			
STUDIO IN		CAP		PROV.	
VIA E N.					
N.TELEFONO		CELL.			
E-MAIL					
PEC					

presso il quale **elegge il domicilio** **SI**
 NO

(in caso di elezione di domicilio le comunicazioni saranno inviate esclusivamente allo stesso - l'assistenza non è obbligatoria)

PREMESSO CHE

- a) versa in una situazione di **sovraindebitamento** così come definita dall'art.6 co.2 lettera a) della Legge 27 gennaio 2012 n. 3, ovvero in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente;
- b) ha intenzione di **avvalersi** di una delle procedure di cui alla L. n. 3/2012 e al capo II del Codice della Crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14;
- c) **non è soggetto**, o assoggettabile, alle procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal capo II della L. 3/2012 e del Codice della Crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14;
- d) **non ha fatto ricorso** negli ultimi cinque anni alle procedure di cui alla L. 3/2012 e al Capo II del Codice della Crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14;
- e) **non ha subito**, per cause a sé direttamente imputabili, uno dei provvedimenti di cui alla L. 3/2012, artt. 14 "Impugnazione e risoluzione dell'accordo" (Art. 82, D.lgs 14/2019) e 14-bis "Revoca e cessazione degli effetti dell'omologazione del piano del consumatore" (Art. 72, D.lgs 14/2019);
- f) **è in grado** di fornire idonea documentazione che consenta di ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale;



CHIEDE

a codesto **Organismo**, verificata la sussistenza formale dei presupposti di ammissibilità di cui alla L.3/2012 e valutata la completezza della domanda e degli allegati presentati, la nomina di un **Gestore della Crisi**, ai sensi degli artt. 2 lettera f) e 10 comma 2) del DM n. 202/2014, che lo assista nelle procedure di cui alla citata legge ed in particolare:

- RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE [1];**
- CONCORDATO MINORE [2];**
- LIQUIDAZIONE CONTROLLATA[3].**

A tal fine, **consapevole** delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art.75 del D.P.R. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato decreto, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) di essere:

- consumatore, ossia persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta;
- professionista, artista, altro lavoratore autonomo, società o associazione tra professionisti;
- imprenditore minore (imprenditore commerciale che non raggiunge le soglie di cui all'art. 1, comma 2, R.D.267/1942 e di cui all'art. 2, comma 1, lett. d), Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14);
- imprenditore agricolo;
- ente privato non commerciale;
- start up c.d. innovativa limitatamente al periodo di quattro anni dalla loro costituzione;
- imprenditore individuale fallibile cancellato dal registro imprese da oltre un anno;
- Altre casistiche (specificare)

[1]. Sostituisce il piano del consumatore;

[2]. Sostituisce l'accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento;

[3]. Sostituisce la liquidazione del patrimonio.



- b)** di essere consapevole che la domanda di accesso al servizio non implica necessariamente che il piano di ristrutturazione dei debiti, la proposta di concordato o la domanda di liquidazione possano essere presentati e che comunque la presentazione delle stesse non comporta necessariamente omologa da parte del Tribunale competente e che pertanto, in caso di mancata omologa, nessuna responsabilità potrà essere ascritta al Gestore o all'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento;
- c)** di essere consapevole che la mancata produzione di quanto richiesto dall'Organismo di composizione e/o dal Gestore comporterà l'impossibilità di depositare il piano di ristrutturazione dei debiti, la proposta di concordato o la domanda di liquidazione e di impegnarsi, pertanto, sin da ora a collaborare con l'Organismo fornendo allo stesso ogni documentazione utile alla ricostruzione della sua effettiva situazione economica e patrimoniale;
- d)** di essere disponibile a corrispondere all'Organismo di composizione della crisi le somme richieste per il servizio, anche a titolo di acconto, così come previsto dal Regolamento dell'Organismo stesso;
- e)** di aver letto e di accettare il Regolamento dell'O.C.C. di Enna, approvato dal Consiglio dell'ODCEC nella seduta del 29 aprile 2016 e modificato con delibera consiliare del 7 luglio 2022, ed i relativi Allegati A (Regolamento di autodisciplina dei gestori della crisi) e B (Criteri per la determinazione dei compensi);
- f)** di avere scelto il presente Organismo in quanto ha sede nel circondario del Tribunale competente ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge 3/2012 (Tribunale del luogo di residenza o sede principale del debitore) e dell'art. 68, comma 1, del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14;
- g)** di essere consapevole delle sanzioni previste dall'art. 16 della L. 27 gennaio 2012 n.3. Tale articolo così dispone:
 - 1. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, è punito con la reclusione da sei mesi a due anni e con la multa da 1.000 a 50.000 euro il debitore che:*
 - a) al fine di ottenere l'accesso alla procedura di composizione della crisi di cui alla sezione prima del presente capo aumenta o diminuisce il passivo ovvero sottrae o dissimula una parte rilevante dell'attivo ovvero dolosamente simula attività inesistenti;*
 - b) al fine di ottenere l'accesso alle procedure di cui alle sezioni prima e seconda del presente capo, produce documentazione contraffatta o alterata, ovvero sottrae, occulta o distrugge, in tutto o in parte, la documentazione relativa alla propria situazione debitoria ovvero la propria documentazione contabile;*
 - c) omette l'indicazione di beni nell'inventario di cui all'articolo 14-ter, comma 3;*
 - d) nel corso della procedura di cui alla sezione prima del presente capo, effettua pagamenti in violazione dell'accordo o del piano del consumatore;*
 - e) dopo il deposito della proposta di accordo o di piano del consumatore, e per tutta la durata della procedura, aggrava la sua posizione debitoria;*
 - f) intenzionalmente non rispetta i contenuti dell'accordo o del piano del consumatore.*
- h)** di non essere in conflitto di interessi con l'Organismo.



ALLEGA:

- elenco documenti, ovvero dichiarazioni alternative, a corredo della domanda di accesso al servizio (All. A);
- elenco attività e passività (All. B);
- eventuale procura speciale.

N.B. *Al fine di semplificare le comunicazioni con i gestori, si invita a produrre anche copia informatica della documentazione cartacea.*

(Luogo e data)

(Firma)



INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento di Enna (di seguito "O.C.C. di Enna") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Enna, con sede legale in Piazza Garibaldi n. 1- 94100 Enna, C.F. 91036620861, Codice Univoco UFM5T9, P.Iva 01323960854, contattabile al seguente indirizzo info@odcec.en.it - PEC ordine.enna@pec.commercialisti.it

Si informa che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per lo svolgimento del procedimento inerente la domanda di che trattasi, alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali.

Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative. Resta fermo l'obbligo dell'O.C.C. di Enna di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalla normativa nazionale – anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale dell'O.C.C. di Enna e/o da soggetti terzi, designati Responsabili esterni del trattamento, che abbiano con esso rapporti di servizio, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

Termine ultimo previsto per la cancellazione delle diverse categorie di dati: 10 anni. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.



Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta ordine.enna@pec.commercialisti.it con idonea comunicazione;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

(Luogo e data)

(Firma)